

ASSTRAI



“OFANTO: UN FIUME DI IDEE VERSO UN MARE DI INIZIATIVE”

LETTERA APERTA A CITTADINI, AUTORITA', ENTI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI DELLA VALLE DELL'OFANTO

Dopo un lustro di attività per la tutela, la promozione e la valorizzazione dell'ambiente, in Puglia, L'ASSTRAI, Associazione di promozione ambientale fondata nel 1976, in collaborazione con i Rotary Club della valle del fiume Ofanto e con il Comitato Italiano pro Canne della Battaglia, conferma e ribadisce il proprio interesse ed una rinnovata attenzione per la salvaguardia e lo sviluppo ecosostenibile del territorio ofantino, dall'alta valle alla foce, promuovendo la costituzione del **Consorzio per lo sviluppo sostenibile della Valle dell'Ofanto**.

L'obiettivo programmato si ispira a precedenti "illustri" esperienze, svolte positivamente in bacini lacustri, come il Trasimeno a partire dalla fine degli anni '70, e fluviali, in particolare facendo riferimento al Consorzio Tiberina nato nel 2009. Difficoltà organizzative e finanziarie indubbie, ma senz'altro risultati del tutto apprezzabili, soprattutto sotto il profilo dell'identità storica riscoperta e della vocazione territoriale valorizzata.

L'iniziativa consortile prescinde "volutamente" da qualsivoglia volontà o decisione di carattere politico, presupponendo l'avvenuta acquisizione di un consenso diffuso e abbastanza ampio, a seguito di numerosi incontri, dibattiti e convegni di studi, non che di conoscenze geopolitiche, istituzionali, accademiche e burocratiche che *partono* dal lontano ottobre 1983, con una missiva indirizzata al Ministro pro-tempore per l'ecologia (vds. www-asstrai.org), *viaggiano insieme* ad importanti partners socio-culturali e qualificati soggetti privati e pubblici, *arrivando* al progetto attuale che significa coinvolgimento promozionale, personale e collettivo, tanto virtuoso, quanto necessario e pragmatico per ricondurre, unitamente ad altre iniziative culturali, artistiche e sportive, territori dimenticati o trascurati all'interno di un unico variegato e identitario contesto del Mezzogiorno d'Italia.

La *questione meridionale* potrà esser letta, finalmente, in chiave propositiva e prospettica, senza più lamenti o lamentele, né rassegnazione o imprecazioni verso il politico, l'industriale o il latifondista di turno, bensì guardando al futuro della *nostra valle* con lo stesso amor patrio e attaccamento alle sane radici che nutrono grandi padri ofantini, come Francesco De Sanctis, Giuseppe De Nittis e Giuseppe Di Vittorio, personalità di spicco, nazionale e internazionale, che rappresentano il vanto delle nostre regioni e ci pungolano, perciò, a riappropriarci del patrimonio, delle tradizioni popolari e degli eccellenti prodotti tipici della Valle e a diffonderne l'eccellenza in Italia e nel mondo.

Dopo un'adeguata riflessione che consideri anche il giudizio di merito attribuito dai maggiori operatori turistici internazionali al turismo culturale e ambientale (unica risorsa per una vera prospettiva di sviluppo per le future generazioni italiane), proponiamo un **incontro operativo LUNEDI' 27 DICEMBRE, ORE 17.00, PRESSO L'HOTEL OTTAGONO IN ANDRIA.**

Roma, 13 dicembre 2010

IL PRESIDENTE
Dott. Michele MARINO